

Reati di terrorismo Un disegno di legge per l'indulto

Potrà il presidente della Repubblica concedere l'indulto per reati commessi a reati di terrorismo relative a reati commessi prima del 31 dicembre 1988? Lo chiedono tutti i gruppi (Msi e Lega esclusi) che hanno presentato un disegno di legge al Senato. La proposta prevede di tramutare l'ergastolo nella reclusione a 21 anni. Sono interessati 260 detenuti tra i quali Renato Curcio.

NEDO CANETTI

ROMA. Presentato al Senato un disegno di legge che delega il Presidente della Repubblica a concedere l'indulto per le pene relative a reati commessi sino al 31 dicembre 1988. Presentato da tutti i gruppi, esclusi il Msi e la Lega, è stato illustrato in una conferenza stampa a Palazzo Madama, alla quale hanno preso parte, insieme a due dei promotori, la pedisina Grazia Zuffa e il verde Emilio Molinari. Ugo Pecchioli del Pds, Flaminio Piccoli della Dc e il presidente del gruppo repubblicano, Libero Gualtieri.

Intersa 260 detenuti, di cui 80 in semilibertà, 35 con un lavoro esterno, 20 che usufruiscono di permessi e 80 che sono condannati all'ergastolo. Hanno tutti scontato una media di 10-12 anni di detenzione. La proposta prevede di tramutare l'ergastolo nella reclusione a 21 anni, le pene detentive temporanee ridotte di cinque anni se non superiori a 10 anni di detenzione, della metà negli altri casi. Sono, inoltre, interamente condonate le pene pecuniarie così come le pene accessorie, siano esse temporanee o perpetue. L'indulto non si applica per atti di terrorismo e di eversione dell'ordinamento costituzionale se alla commissione del reato si applica la morte. L'indulto si applica al cumulo delle pene e può essere revocato di diritto dal Presidente della Repubblica qualora chi ne abbia usufruito commetta, entro 5 anni dalla data di entrata in vigore del decreto, un delitto dello stesso tipo per il quale sia prevista una pena detentiva superiore ai 2 anni.

Secondo i firmatari, ha sostenuto Molinari, la proposta «non vuole essere né un atto di clemenza né una soluzione politica». Facendo riferimento alla questione che riguarda, da un lato, Moretti e, dall'altro, Curcio, Pecchioli ha sottolineato che «la questione che costituisce un'iniquità intollerabile è il fatto che il trattamento dei detenuti per fatti di terrorismo è troppo abbandonato alla discrezionalità, con il verificarsi di fatti che turbano profondamente». Mi pare non sia giusto - ha aggiunto - l'esponente della Quercia - per una società civile che Curcio continui a restare in carcere, quando appunto Moretti, che ha un cumulo di ergastoli, pur usufruendo di una norma ben precisa alla quale ha diritto, abbia ottenuto un regime particolare. Sulla necessità di superare queste disparità hanno insistito tutti. Per Pecchioli «bisogna chiudere un'iniquità profonda». Riferendosi al decreto di grazia per Curcio, promesso da Cossiga, il vecchio «Flam» ha ricordato che «tutto è stato trasformato in una specie di gioco per cancellare periodi che hanno portato alla fine di un regime. Il provvedimento serve a sostenere Gualtieri, per far cadere l'emergenza, non essendo più necessaria e riportare la normalità nel codice». Secondo l'esponente repubblicano, le iniziative di Cossiga, hanno, più danneggiato che favorito Curcio. I firmatari si sono assicurati che la proposta venga, al più presto, portata all'esame della commissione Giustizia di Palazzo Madama.

È di 300 milioni il riscatto chiesto alla famiglia. Il macabro furto è stato tenuto nascosto per 4 mesi.

Il piccolo Raffaele, 3 anni morì in un incidente stradale. Nelle indagini spunta l'ipotesi del gesto di uno squilibrato.

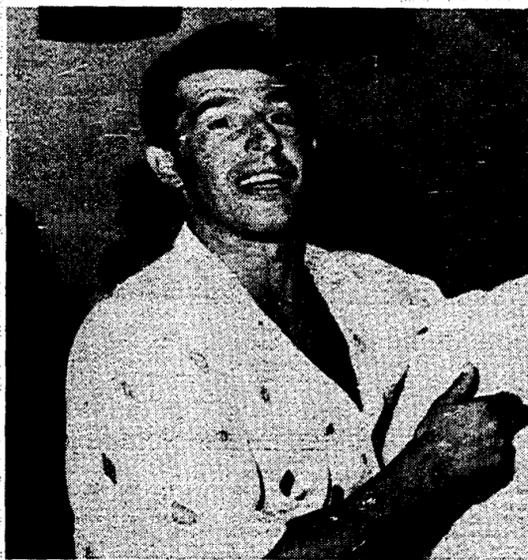
Trafugata la salma del figlio dell'ex calciatore Bagni

Trecento milioni per riavere la salma del piccolo Raffaele, ucciso dal rollbar della sua Mercedes cinque mesi fa. Gli hanno portato via quella bara bianca murata nel cimitero di Cesenatico. Per Salvatore Bagni, l'ex calciatore della nazionale e del Napoli dello scudetto e per la moglie Letizia, non c'è pace. Il trafugamento della salma è avvenuto nel novembre scorso, ma è stato tenuto nascosto fino a ieri.

DAL NOSTRO INVIATO ANDREA GUERMANDI

CESENATICO. «Sono scioccali, non rispettano nemmeno il dolore di un padre, e di una madre già duramente provata dalla perdita del loro piccolo». «Ma che roba è? Rubare quella bara per un riscatto. E pazzo. La vorrei avere qui tra le mani... Saprei cosa fare». Da ieri tutta Gatteo è sconvolta. Qui, in questo piccolo paese, tutti partecipano al dolore dell'ex calciatore della nazionale e del Napoli scudettato Salvatore Bagni. Tutti vogliono gridare la loro indignazione per quel macabro gesto, e vogliono essere vicini a quei genitori sfortunati che sono stati derubati di ciò che restava del loro piccolo Raffaele. Bagni aveva nascosto per mesi quel segreto: il trafugamento della salma di Raffaele, un mese dopo la morte avvenuta il 4 ottobre del 1992. Salvatore Bagni e la moglie Letizia ne avevano parlato solamente con i carabinieri del reparto speciale e col magistrato. Gli scioccali avrebbero chiesto un riscatto di 300 milioni.

Ci sono indizi, ripetono da Forlì e la ricerca prosegue. Prosegue nella zona della Romagna in cui vive la famiglia dell'ex calciatore e tra Modena, Carpi e Correggio, paese natale di Bagni. Il Procuratore capo di Forlì, Russo, che si occupa in prima persona del caso, non parla. «Si riesce sola-



L'ex calciatore Salvatore Bagni ripreso in un momento felice ad un ritiro del Napoli

numero. La le diranno qualcosa (è il numero del tenente dei carabinieri, Mancini, ndr.). Le gente del luogo invece parla, maledice e si commuove ancora una volta. Dovette farlo il 4 ottobre del '92 dopo quel tragico e banale incidente stradale in cui venne coinvolta la Mercedes di Bagni. Un tamponamento a bassa velocità. Dentro l'auto c'erano l'ex calciatore, la moglie Letizia e il figlio Raffaele, 3 anni. Gianluca, di 6, ed Elisabetta, di 11 anni. Il lieve urto provocò l'attivazione del rollbar posteriore che agi-

ci, quando si stava costruendo la villa. Una volta o due siamo stati a cena insieme. È una persona molto affabile e semplice e adesso è diventato ancora più chiuso. Lo capisco, deve essere un dolore terribile». Adesso a Salvatore Bagni e alla moglie Letizia non resta che aspettare che quegli indizi prendano corpo. E avranno con loro tutta la gente di questo piccolo paese. «Staremo attenti e aiuteremo le forze dell'ordine. Quella banda di malvagi deve andare in galera a vita».

Altri sei focolai in allevamenti di Basilicata e Calabria. Il ministro Fontana protesta con la Cee: «Procedura ingiustificata»

Afta epizootica, l'infezione si estende ancora

Altri sei focolai, in Basilicata e in Calabria: l'epidemia di afta epizootica si sta lentamente estendendo. E mentre il ministro dell'Agricoltura protesta per la decisione della Cee - criticata anche in ambienti comunitari - di vietare l'esportazione di carne da alcune regioni italiane, da più parti si invita a consumare meno carne bovina e a rinunciare all'agnello pasquale per evitare speculazioni sui prezzi.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Continua in tutta Italia lo stato d'allerta per contenere l'epidemia di afta epizootica negli allevamenti di bestiame. Nel frattempo, la Commissione europea ha disposto una «misura tampone» contro la malattia predisponendo il blocco di tutte le esportazioni italiane di capi di

bestiame e di carni trasformate provenienti da animali abbattuti tra il 1° febbraio e il 31 marzo prodotte in Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Veneto. Con i sei scoperti ieri in Basilicata e Calabria, i focolai finora accertati sono saliti a 32. In provincia di Verona il virus è arrivato con animali infetti provenienti da Polcoro, in provincia di Matera. Un'ordinanza della Regione Veneto, dopo l'accertamento dell'innesco di un nuovo focolaio della malattia nel comune di Roverchiara (dove la Usl 25 ha ordinato l'abbattimento di 150 vitelloni da carne), ha dichiarato la provincia di Verona «zona di sorveglianza», e alcuni Comuni (tra i quali lo stesso Roverchiara, Angiari e Cerea) «zona di protezione».

In Calabria, il presidente della giunta regionale ha emesso un'ordinanza con la quale ha sospeso su tutto il territorio calabrese le fiere, i mercati e i raduni di animali auto-sensibili. In Puglia si registrano finora quattro focolai della malattia, tutti in provincia di Lecce. Complessivamente i capi abbattuti nel Salento sono

79 (54 bovini e 3 caprini). Stato d'allerta anche in Irpinia: casi segnalati nella zona di Mirabella Eclano, mentre a Pietrasiutina il commissario prefettizio ha disposto la chiusura del mattatoio dopo aver accertato la presenza del virus.

Gli annunci e le smentite delle decisioni prese dalla Commissione europea per impedire le esportazioni italiane di carne che si sono susseguite in questi due giorni hanno intanto impedito - secondo fonti della stessa Cee - di prendere misure adeguate per risolvere il problema. All'origine dell'altalenata di annunci e smentite vi sarebbero stati dei conflitti di competenza tra servizi della Commissione che hanno ostacolato l'applicazione di una

prassi corretta nel prendere decisioni cui poi si sono dovuti opporre l'Italia e i commissari italiani dell'esecutivo comunitario. Se si fosse seguita la prassi prevista dai regolamenti - si sostiene a Bruxelles - sarebbe stato possibile prendere immediatamente una decisione equa, negli interessi dei consumatori e dei produttori.

Il ministro italiano dell'Agricoltura, Gianni Fontana, ha comunque protestato contro il divieto d'esportazione e ha chiesto l'immediata riunione del Comitato veterinario della Cee da cui dovranno uscire indicazioni sulle misure da prendere. Secondo Fontana, la procedura d'emergenza seguita dalla Commissione non è giustificabile nel caso dell'Italia. Crescono intanto le preoccupazioni per i possibili ripercu-

L'APPELLO

Signor Presidente,

in nome dei diritti umani, le chiediamo di permettere che Silvia Baraldini scanti il resto della sua pena in Italia

Firma _____

Professione _____

President Clinton,

in the name of human rights, we ask you to allow Silvia Baraldini to serve her sentence in an Italian prison

Signature _____

Occupation _____

Ritagliate la cartolina qui sopra, mettetela in una busta chiusa, affrancata con un bollo da 1.250 lire, e spedite alla seguente indirizzo: PRESIDENT W. J. CLINTON, THE WHITE HOUSE, 1600 PENNSYLVANIA AV., 20500 WASHINGTON D.C., USA.

Contestata la «liquidazione» del mensile storico dell'ambientalismo

Cento firme per «Nuova ecologia» «Ne abbiamo ancora bisogno»

PIETRO STRAMBA-BADIALE

ROMA. Cento firme «prestigiose» per salvare Nuova ecologia. Sono tante le personalità - da Carlo Ripa di Meana a Mario Segni, da Chicco Testa a Giuseppe Ayala, dal padre dell'ambientalismo Barry Commoner al presidente del Worldwatch Institute Lester Brown, da Giovanni Berlinguer a Marco Pannella, da don Cioti a Massimo Cacciari, solo per citarne alcuni - che hanno finora sottoscritto l'appello contro la cessione, ventilata da qualche tempo, del giornale da parte dell'Editoriale L'Espresso, che sarebbe intenzionata a venderla la testata a una piccola casa editrice milanese, la «Arcadia». Che formalmente, a quanto è dato sapere, si sarebbe impegnata ad assumere tutti i pericoli e rischi. Resta però la preoccupazione che l'intera operazione finisca per provocare un sostanziale

ridimensionamento non solo della redazione, ma anche dei contenuti e del prestigio del giornale. La cessione, anzi - afferma - senza mezzi termini i firmatari dell'appello - potrebbe preludere alla liquidazione della testata storica dell'ambientalismo italiano, un «punto di riferimento importante per scienziati, ambientalisti, uomini di cultura e semplici cittadini impegnati a favore dell'ambiente» che non deve essere relegato ai margini del panorama editoriale italiano in un momento in cui la sfida dell'ecologia investe finalmente il mercato e i comportamenti diffusi in tutto il pianeta.

Di ufficiale, in effetti, per il momento non c'è nulla. E non sono stati finora informati né la redazione di Nuova ecologia né il coordinamento dei comitati di redazione del gruppo Espresso, che proprio ieri si sono riuniti e hanno deciso di chiedere un incontro con l'editore. Ma la notizia circola da tempo, tanto da provocare, alcuni giorni fa, un preoccupato intervento di Legambiente, secondo la quale tra l'altro «la cessione avverrebbe a condizioni molto favorevoli per l'acquirente e molto onerose per l'Editoriale L'Espresso». La decisione di cedere la testata nascerebbe dal fatto che Nuova ecologia accuserebbe un pesante deficit, e le vendite non andrebbero granché bene. Ma anche queste sono solo voci. «Nessuno ci ha mai detto niente - replicano in redazione - l'editore non ci ha mai ricevuti, non ci ha mai detto se e quanto si perde e perché. E le vendite, almeno secondo quanto ci dice il nostro direttore, si aggirerebbero sulle 40-45.000 copie a numero. Il punto, comunque, è un altro: noi

GRIDEREMO A OGNUNO IL TUO NOME: GISELDA

Il Pds di Marino e la federazione castelli partecipano profondo cordoglio ai familiari del compagno MARIO MERCURI dirigente dell'Partito e già Sindaco di Marino prematuramente scomparso. Il Pds Marino-Boville e la federazione Castelli esprimono sentite condoglianze ai familiari della compagnia GISELDA ROSATI per la sua dolorosa scomparsa.

Recordandone l'impegno civico e politico, il Presidente della Giunta provinciale di Roma, Gino Settini, unisce al lutto dei familiari, dei compagni di lotta e degli amici per la prematura scomparsa di MARIO MERCURI dirigente del Pds e già Sindaco di Marino.

Il Presidente della Giunta provinciale di Roma, Gino Settini, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della compagna GISELDA ROSATI ricordandone l'impegno politico a favore delle categorie più deboli.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

GRUPPO PDS - INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le deputate e i deputati del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA giovedì 18 marzo.

Il Comitato Direttivo del gruppo Pds della Camera dei Deputati è convocato per oggi, giovedì 18 marzo alle ore 14,30.

I senatori del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta antimateridiana di Oggi 18 marzo.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.

Il Pds esprime il proprio dolore per la perdita del compagno GISELDA ROSATI MARIO MERCURI partecipa al lutto che ha colpito le famiglie e gli amici. Ne ricorda l'impegno politico e civile, la carica etica che ha sempre caratterizzato la loro attività di militanti del Pci nonché la passione e il rigore nella loro esperienza di amministratori della città di Marino.